

Posizionare didascalie e oggetti ad altezza d'uomo



Nel numero 36 di Nuova Museologia (giugno 2017) una serie di immagini prese in una recente mostra mostravano come la posizione delle didascalie costringesse i visitatori interessati alla lettura a posizioni innaturali. Lo stesso problema, in questo caso relativo alla posizione degli oggetti nelle vetrine, era già stato rilevato quasi novant'anni fa come dimostrano le figure presentate al Convegno di Madrid (Office International des Musées 1934) con questa didascalia:

“La constructions des vitrines et l'emplacement des objets au point de vue du confort des visiteurs. Série de constatations enregistrées per M. Benjamin Ives Gilman su les inconvénients des installations non adaptées au niveau visuel normal”.

Giovanni Pinna